



Il Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda

TAVOLO TECNICO DI CONSULTAZIONE

SEDE DI ACQUE BRESCIANE S.R.L. - SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2021

Il giorno 25 novembre alle ore 11:00 si è riunito presso la sede legale di Acque Bresciane S.r.l. di Via Cefalonia 70 in Brescia, concessa in disponibilità al Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione, delle nuove opere per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago di Garda (di seguito, per brevità il "**Commissario Straordinario**"), il Tavolo Tecnico di Consultazione per la realizzazione delle opere di collettamento e depurazione delle acque della sponda bresciana del lago di Garda (di seguito, per brevità il "**Tavolo Tecnico**"). Tale Tavolo Tecnico è stato istituito dal Prefetto di Brescia con decreto del 7 ottobre 2021 e ne fanno parte rappresentanti designati da Acque Bresciane S.r.l., dall'Ufficio d'Ambito – ATO di Brescia, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, nonché i Dirigenti degli Uffici Tecnici dei Comuni di Gavardo e Montichiari, e verrà ampliato, secondo le esigenze, da altri Organismi ed Enti.

Alla riunione odierna prendono parte, oltre al dott. Stefano Simeone Vice Prefetto e Capo di Gabinetto della Prefettura di Brescia il quale, in rappresentanza del Commissario Straordinario, presiede la seduta, ed al dott. Corrado Conforto Galli Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Brescia, i seguenti partecipanti invitati ad essere presenti:

- Per la Regione Lombardia, la dott.ssa Mila Campanini ed il dott. Marco Parini dell'ufficio Struttura Risorse Idriche collegati in videoconferenza;
- Per la Provincia di Brescia, il dott. Riccardo Davini, Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale, presente presso il luogo di riunione;
- Per Ufficio d'Ambito – ATO di Brescia il dott. Marco Zemello, Direttore Generale, presente presso il luogo di riunione;
- Per Acque Bresciane S.r.l., il dott. Paolo Saurgnani, Direttore Generale, l'ing. Mauro Olivieri, Direttore Tecnico, ed il dott. Francesco Monici dell'ufficio legale e affari societari, il quale viene invitato a fungere da segretario della riunione; tutti presenti presso il luogo di riunione;
- Per il Comune di Montichiari, l'ing. Diego Guerini dell'Ufficio Tecnico, presente presso il luogo di riunione;
- Per il Comune di Gavardo, ing. Ileana Filippini dell'Area Infrastrutture su delega del responsabile geom. Marco Della Fonte, presente presso il luogo di riunione come uditore.

Prima di iniziare i lavori, al fine di consentire una continuità con i medesimi, viene sintetizzata dal Vice Prefetto l'attività compiuta dal Commissario Straordinario, successivamente all'ultima seduta del presente Tavolo.

Sull'argomento il Vice Prefetto sottolinea in particolare che nella giornata di ieri, 24 novembre 2021, si è svolto un incontro tra il Commissario Straordinario ed il Ministro della Transizione ecologica dott. Roberto Cingolani, il quale si è compiaciuto per l'intera attività svolta dal Commissario riscontrando il pieno perseguimento della finalità di rapida attuazione del sistema di collettamento e depurazione del Lago di Garda.

Nel corso del predetto incontro, prosegue il Vice Prefetto, si è anche avuto modo di chiarire il mantenimento del ruolo ricoperto dalla Cabina di Regia ministeriale e la sua composizione comprenderà, oltre ai membri di cui all'Accordo di Programma del 2017, il Commissario Straordinario.

Infine, precisa il Vice Prefetto, è stata presentata al Ministro la bozza di Convenzione tra Commissario Straordinario, Ufficio d'Ambito di Brescia ed Acque Bresciane S.r.l., per suo esame ed osservazioni. Essa verrà dunque verificata dal Ministro al fine di poterla poi licenziare nella versione definitiva e, dunque, essere poi sottoposta alla sottoscrizione delle parti.

Rispetto all'impianto di depurazione di Gavardo, evidenza da ultimo sempre il Vice Prefetto, la soluzione individuata è quella già originariamente prescelta, ovvero la localizzazione sulla sponda destra del fiume Chiese, ciò tenuto conto dell'Istruttoria condotta da Acque Bresciane S.r.l. che, in data 29 ottobre 2021, ha fornito puntuale riscontro alla richiesta del 6 ottobre 2021 del Commissario Straordinario circa un'eventuale localizzazione dell'impianto in questione sulla sponda destra, in adiacenza a quello già esistente di A2A Ciclo idrico S.p.a.

Oggetto del tavolo odierno diviene dunque, conclude il Vice Prefetto, l'affidamento ad Acque Bresciane S.r.l. dell'incarico per avviare la fase di progettazione definitiva e di redazione dello studio di impatto ambientale (con formalizzazione degli incarichi entro fine gennaio 2022).

Il Vice Prefetto apre, dunque, la discussione tra gli intervenuti.

Chiede e prende quindi la parola il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, dott. Zemello, il quale si sofferma sulla necessità di indire una procedura di selezione per individuare l'affidatario dell'attività di progettazione definitiva e di redazione dello studio di impatto ambientale, in quanto il procedimento unico autorizzativo unico prevede la presa in carico sia della dell'approvazione del progetto della valutazione di impatto ambientale ("VIA"). In effetti ciò risulta aderente al cronoprogramma, atteso che era in tal sede previsto l'avvio della fase di progettazione definitiva nei mesi di ottobre-novembre 2021. Il procedimento unico autorizzativo dovrà essere sottoposto per approvazione innanzi l'Ente competente, ovvero la Provincia di Brescia.

Chiede e prende la parola il Direttore Generale di Acque Bresciane S.r.l., dott. Saurgnani, il quale dà atto che in effetti, da interlocuzioni avute con gli uffici tecnici dell'Autorità competente, è emerso che il progetto di collettamento e depurazione deve essere considerato unitariamente, comprensivo dunque degli interventi sui due depuratori, in particolare che il procedimento di VIA sia unico per entrambi gli impianti di depurazione di Gavardo e Montichiari. La definizione di tale aspetto risulta importante al fine di determinare compiutamente l'oggetto dell'incarico di progettazione che Acque Bresciane dovrà affidare con una procedura di selezione del contraente, nonché per seguire il corretto iter autorizzativo.

Chiede e prende la parola il Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, dott. Davini, il quale conferma la sussistenza di uniformità di vedute sul carattere unitario del progetto in argomento.

Chiede e prende la parola la Dirigente dell'ufficio Struttura Risorse Idriche della Regione Lombardia, dott.ssa Campanini, la quale prende atto di quanto espresso, precisando che l'autorizzazione è di competenza della Provincia di Brescia, la quale dovrà esprimersi in merito.

Tenuto conto di quanto espresso, dunque, il Vice Prefetto conferma ai presenti che, una volta addivenuti alla stipula della Convenzione di cui accennava all'avvio dei lavori della seduta odierna, Acque Bresciane S.r.l. dovrà ritenersi incaricata di procedere con l'avvio della fase di progettazione definitiva e di redazione dello studio di impatto ambientale.

Prende in seguito la parola il delegato del Comune di Montichiari, ing. Guerini, il quale in ordine al tema in discussione richiama le osservazioni già espresse nel corso dell'ultima seduta del presente Tavolo Tecnico. Ribadisce, infatti, la tematica del mancato svolgimento di una Valutazione Ambientale Strategica ("V.A.S.") rispetto al Piano d'Ambito, che sarebbe stata a suo avviso necessaria prima di valutare una VIA inerente il singolo progetto ed inter autorizzativo. Non comprende, inoltre, il motivo della mancata approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, atteso che si intende procedere con

l'approvazione diretta del Progetto definitivo che verrà elaborato. Esprime, dunque, la contrarietà del Comune che rappresenta all'iter amministrativo che gli Enti stanno seguendo relativamente al progetto in questione.

Su invito del Vice Prefetto, prende la parola il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, dott. Zemello, il quale dà atto che si è seguita la procedura prevista dal Regolamento Regionale n. 6/2019 che non prevede approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica ma di quello definitivo.

A tal riguardo il delegato del Comune di Montichiari, ing. Guerini, dichiara di non condividere quanto espresso dal Direttore dott. Zemello, atteso che la normativa nazionale dispone diversamente, rispetto a quella regionale appena ricordata. Solleva poi il tema delle reti, posto che il progetto non attiene esclusivamente agli impianti. Ribadisce, dunque, la propria contrarietà rispetto all'approccio procedimentale, materia già peraltro *sub judice* a fronte della pendenza dei ricorsi innanzi alla Giustizia Amministrativa.

A tal proposito il Vice Prefetto dà atto di aver richiesto all'Ufficio d'Ambito di Brescia degli approfondimenti tecnico-giuridici rispetto alle osservazioni emerse nel corso dell'ultima seduta del Tavolo Tecnico ed oggi ribadite dal delegato del Comune di Montichiari e, da quanto emerso, il procedimento seguito risulta pienamente aderente alla normativa in materia. In ogni caso la materia, come ricordato, sarà oggetto di discussione innanzi all'Autorità Giudiziaria che valuterà la questione sottoposta al suo esame. Invece, sul tema della distinzione tra reti e impianti, ritiene utile un chiarimento del Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, al quale chiede di intervenire.

Su invito del Vice Prefetto, riprende dunque la parola il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, dott. Zemello, il quale precisa che in sede di Conferenza di servizi preliminare era stato esaminato l'intero progetto, comprensivo di reti e impianti. Tant'è vero che in quella sede si era discusso anche di eventuali spostamenti dell'impianto di collettamento. In aderenza al vigente Regolamento regionale il progetto di valutazione della fattibilità tecnica si è chiuso con osservazioni e prescrizione indicate nell'atto conclusivo, delle quali occorrerà tenere conto in sede di progettazione definitiva. Rispetto allo studio di impatto ambientale la motivazione della VIA risiede nella circostanza che trattasi di impianti superiori a 100.000 ab./eq. e rispetto alla sussistenza di un sistema di collettamento che prevede punti di sfioro.

Su invito del Vice Prefetto, prendono da ultimo la parola la Dirigente dell'ufficio Struttura Risorse Idriche della Regione Lombardia, dott.ssa Campanini, ed il collega dott. Marco Parini, i quali, in relazione alle previsioni del regolamento regionale, confermano la correttezza di quanto espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, dott. Zemello. Con riferimento a quanto detto dal comune di Montichiari in merito alla necessità o meno di sottoporre il Piano d'Ambito a procedura di VAS, la dott.ssa Campanini ricorda che la legge regionale 26/03, che disciplina a livello regionale l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, non prevede l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito, in quanto i medesimi sono considerati strumenti attuativi del Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po (PdgPo). Sia il PTUA vigente che il PdgPO vigente sono stati sottoposti a VAS prima della loro approvazione.

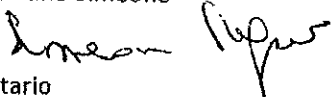
Nessun altro chiedendo di intervenire, la seduta si chiude alle ore 11:55 del 25 novembre 2021.

La stesura del presente verbale è stata ultimata in data ¹⁴1/12/2021.

Il Vice Prefetto e Capo di Gabinetto

Presidente della seduta

Dott. Stefano Simeone



Il segretario

Dott. Francesco Monici

